

Accesso, carico e scarico presso l'impianto TMB sito Tre Monti - Imola

CAMPO DI APPLICAZIONE

**IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO TREMONTI,
ACCETTAZIONE RIFIUTI IMPIANTI STRADELLI GUELFI-IMOLA**



Rev.	Sintetico modifiche	
5	Aggiornamento per allineamento a nuovo layout d'impianto	
Verifica e Approvazione		
	Funzione	Firma
	COMPOSTAGGI E DIGESTORI; LOGISTICA; IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO TREMONTI; ACCETTAZIONE RIFIUTI QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	STEFANO GHETTI, FABRIZIO SALIERI, MICHELE CORLI, FABIO GARAVINI NICOLETTA LORENZI

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 2 DI 24
---	---	--

INDICE

1	GENERALITÀ	3
1.1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	3
LA PRESENTE IO SI BASA ANCHE SUI CONTENUTI DELLE SEGUENTI DOCUMENTAZIONI:		
1.3	RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI	3
1.4	DPI OBBLIGATORI PER I TRASPORTATORI PER LO SCARICO DEI RIFIUTI.....	4
1.5	NORME COMPORTAMENTALI.....	4
1.5.1	Divieti per il Trasportatore.....	4
1.5.2	Obblighi per il Trasportatore.....	4
2	MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO	5
2.1	ATTIVITÀ.....	5
3	MEZZI NON AMMESSI ALLO SCARICO	5
4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	5
4.1	ACCESSO AL COMPARTO E PRATICHE DI ACCETTAZIONE RIFIUTI	6
4.2	SCARICO RIFIUTI IN FOSSA	7
4.2.1	Descrizione dell'area.....	7
4.2.2	Procedura di scarico in fossa e pulizia avanfossa	8
4.2.3	Controlli sul conferimento dei rifiuti	10
4.3	SCARICO RIFIUTI UMIDI (FRAZIONE ORGANICA).....	11
4.3.1	Descrizione dell'area.....	11
4.3.2	Procedura di scarico rifiuto organico	12
5	ACCESSO E CARICO DEL PERCOLATO	13
6	ACCESSO E CARICO FERRO DA TRITOVAGLIATURA RSU, FOS E SOPRAVAGLIO	16
7	ACCESSO E CARICO SOVVALLI DA TRITOVAGLIATURA	18
8	PROCEDURE DI USCITA DAL SITO	18
9	PLANIMETRIA E VIABILITA' DI ACCESSO (ACCETTAZIONE PESA)	20
10	PLANIMETRIA VIABILITÀ INTERNA IMPIANTO TMB E PUNTI CARICO-SCARICO 21	
11	PLANIMETRIA PESA IN USCITA	22
12	PLANIMETRIA PIAZZALE USCITA SITO	23
13	IRRORAZIONE VIABILITÀ	24
14	ANOMALIE	24
14.1	MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE DA PARTE DEI TRASPORTATORI....	24

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 3 DI 24
---	---	--

1 GENERALITÀ

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente istruzione è di disciplinare le modalità operative con cui eseguire gli accessi, lo scarico, la movimentazione di rifiuti ed il carico del percolato e rifiuti prodotti presso l'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) sita in Via Pediano, 47/C – Località Tremonti a Imola (BO).

1.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La presente IO si basa anche sui contenuti delle seguenti documentazioni:

- Autorizzazione integrata ambientale rilasciata dagli enti;
- Nota Informativa sui Rischi Ambientali e Interferenziali;
- P.0025 “Accettazione rifiuti”;
- IO.0282 “Traino degli automezzi”;
- EME.0033 “Piano di emergenza Tremonti”;
- IO.0007 “Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti”;
- M.0465 Check List di Controllo Conferitori;
- Ordinanza nr. 286 del 01 aprile 2008 della Polizia municipale città di Imola con orari di percorrenza lungo viabilità pubblica di accesso al sito Tre Monti;
- IOS-0236 Gestione del conferimento RSU presso la fossa dell'impianto TMB comparto Tre Monti – Imola.

1.3 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI

- **Operatore carroponte:** È il responsabile della verifica allo scarico del rifiuto indifferenziato dal mezzo di trasporto, della sua movimentazione e del suo stoccaggio in fossa. Tale operatore autorizza la buca in cui scaricare tramite semaforo. Può essere un operatore interno o appartenente a ditta terza autorizzata all'uso dei carriponte. Il personale deve essere in possesso di attestato di formazione relativamente all'uso dei carriponte.
- **Trasportatore:** È l'autista del mezzo che conferisce i rifiuti in impianto o che preleva quelli prodotti dal sito. È responsabile dell'efficienza generale del proprio autoveicolo e dell'idoneità al servizio svolto, nonché delle modalità di stoccaggio del rifiuto trasportato con il proprio mezzo.
- **Tecnico gestionale impianto:** è il tecnico di HERAmbiente che svolge funzioni di coordinamento e controllo. Non ha compiti operativi diretti nella gestione ordinaria dello scarico dei rifiuti dai mezzi conferitori ma sovrintende alla regolare esecuzione delle attività poste in capo come coordinamento ed attività operativa a ditta terza.
- **Addetto conduzione impianto:** è un operatore HERAmbiente che coordina la conduzione dell'impianto e gestisce lo scarico della frazione umida nel bacino di stabilizzazione.
- **Addetto accettazione rifiuti:** personale di pesa addetto al controllo amministrativo della documentazione di accompagnamento del rifiuto conferito/allontanato. Esegue anche attraverso sistemi elettronici, su segnalazione specifica dei tecnici gestione impianti, puntuali controlli sui mezzi conferitori di rifiuti. Le segnalazioni di anomalia vengono poi successivamente trasmesse ai tecnici di gestione impianti che provvedono a gestire i vari casi.
- **Moviere:** è un operatore di ditta terza che ha il compito di coordinare costantemente il traffico veicolare a valle del sistema pesa/accessi. In funzione della situazione di traffico presente al momento sul piazzale di parcheggio adiacente all'ufficio pesa, stabilisce le precedenze dei mezzi al fine di evitare situazioni di pericolo in considerazione della situazione di traffico e di visibilità presente in loco;
- **Palista:** è un operatore interno o appartenente ad una ditta terza contrattualizzata da HERAmbiente addetto alla conduzione della pala di caricamento frontale utilizzata per la gestione della frazione a

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 4 DI 24
---	---	---

prevalente contenuto organico e del rifiuto da essa ottenuto. All'occorrenza il palista può usare il suo mezzo per le operazioni di carico automezzi (es. rifiuti ferrosi).

1.4 DPI OBBLIGATORI PER I TRASPORTATORI PER LO SCARICO DEI RIFIUTI

Oltre ai DPI definiti dal proprio datore di lavoro, in riferimento ai rischi specifici della mansione, si prescrive che per accedere all'impianto ogni trasportatore debba indossare i DPI previsti dalla NIR e quelli indicati dalla cartellonistica di prescrizione affissa nel sito.

La mancanza di uno qualunque dei DPI previsti nella NIR comporta l'allontanamento immediato del trasportatore dall'impianto.

1.5 NORME COMPORTAMENTALI

Oltre a quanto stabilito nel §2 della NIR – “Norme comportamentali” si riportano di seguito ulteriori prescrizioni/divieti per il cliente trasportatore.

1.5.1 Divieti per il Trasportatore

Durante ogni operazione di scarico dei rifiuti/materiali vige l'assoluto divieto per il trasportatore di compiere le seguenti azioni:

- manomettere o rimuovere qualsiasi dispositivo o presidio di protezione presente nel sito;
- allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;
- eseguire qualsiasi manovra di manutenzione sul proprio automezzo;
- utilizzare avvisatori acustici in assenza di gravi condizioni di pericolo contingente;
- far scendere a terra eventuali passeggeri trasportati (sono permessi in cabina solo gli autisti in formazione);
- nel caso di avaria di un mezzo, si provvederà a interdire l'area ai mezzi esterni che conferiscono rifiuti e successivamente si provvederà se possibile a spostare o trainare il mezzo in avaria in apposita area fisicamente delimitata con apposita segnaletica e circoscritta. Se ciò non fosse possibile, occorre delimitare convenientemente con apposita segnaletica l'area a ridosso del mezzo in avaria e nel caso organizzare le operazioni di scarico in modo da evitare qualsiasi interferenza con le attività e con il personale addetto alla riparazione del mezzo in avaria;
- per motivi di sicurezza è sempre vietato eseguire rifornimento ai mezzi durante l'orario di apertura dell'impianto. Tale attività è da eseguirsi esclusivamente all'inizio o alla fine del turno di lavoro o comunque quando l'area operativa di lavoro è priva della presenza di conferitori esterni di materie (rifiuti, inerti o materiale tecnico);
- **È vietato abbandonare l'area di scarico/carico se il mezzo non sia adeguatamente pulito in riferimento alle normali condizioni tecniche e di decoro ai sensi del vigente codice della strada e dopo aver provveduto alla pulizia dell'area imbrattata. Si precisa inoltre che obbligatoriamente il cassone deve essere completamente chiuso in tutte le sue parti prima di uscire dal sito.**

1.5.2 Obblighi per il Trasportatore

- **I mezzi in ingresso ed in uscita (rifiuti e inerti) devono essere coperti (portelloni e bocca di carico chiusa, telone di copertura, ecc.);**
- Rispettare all'interno del sito i limiti di velocità segnalati dalla segnaletica;
- Adempiere alle operazioni di preparazione del proprio mezzo allo scarico/carico esclusivamente nelle aree assegnate;
- Segnalare al Tecnico Gestionale Impianto eventuali caratteristiche del carico di rifiuti trasportato che richiedano particolari accorgimenti e cautele durante lo scarico (ad esempio rifiuti con sagome particolari o ingombranti, pallets, etc.);
- Rendersi disponibili e collaborativi rispetto al personale addetto alle mansioni di scarico e/o controllo del rifiuto trasportato;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 5 DI 24
---	---	---

- Eseguire scrupolosamente le disposizioni ricevute dagli operatori Herambiente di gestione/conduzione impianto per lo scarico e per il carico del mezzo;
- Segnalare tempestivamente al tecnico gestionale impianto eventuali situazioni anomale non previste;
- Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di scarico (sono consentite a terra esclusivamente le operazioni strettamente necessarie allo scarico/carico);

2 MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO

I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, paratia di espulsione, etc.).

Nello specifico presso l'impianto TMB sono ammesse le seguenti tipologie di mezzi:

- Walking floor;
- Motrici a 2, 3 o 4 assi ribaltabili;
- Compattatori;
- Motrici scarrabili.

I mezzi ammessi allo scarico devono comunque essere conformi alla normativa vigente ed essere sottoposti a controlli periodici ed alle manutenzioni previste dal costruttore del mezzo e dei suoi accessori.

HERAmbiente si riserva la facoltà di richiedere la verifica della regolarità dei documenti dei mezzi di trasporto e dei suoi accessori.

Tutti gli automezzi devono essere provvisti di gancio di traino anteriore e posteriore omologato e certificato.

2.1 ATTIVITÀ

Gli orari in cui è possibile conferire i rifiuti urbani indifferenziati sono:

- Da lunedì a venerdì, **06.00 – 12.00, e 13.30-16.00;**
- Sabato dalle **06.00 alle 12.00;**
- Domenica mattina **08.00-11.00** (presente addetto cooperativa che accompagna il conducente all'area di scarico per la verifica della conformità del rifiuto);
- Domenica pomeriggio ed i pomeriggi dei festivi infrasettimanali: **chiuso.**

Gli orari in cui è possibile conferire/caricare rifiuti a prevalente frazione organica sono:

- Da lunedì a venerdì, dalle **8.00 alle 12.00, e dalle 13.30 alle 15.30;**
- Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: **chiuso.**

NB: gli orari di chiusura sopra riportati si intendono come orari nei quali gli automezzi dovranno già trovarsi in pesa per la chiusura dei movimenti di carico/scarico per le procedure di uscita dal sito.

3 MEZZI NON AMMESSI ALLO SCARICO

È assolutamente vietato l'ingresso a:

- bilici e semirimorchi privi di un sistema di chiusura meccanico a tenuta. Es.:
 - ✓ chiusura tramite teloni;
 - ✓ chiusura tramite sistemi a gravità (ali di gabbiano chiuse o a rete, ecc.)
- mezzi con principio di incendio in fase di accettazione rifiuti;
- mezzi non conformi a quanto indicato al § 2.

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Le operazioni di scarico dei rifiuti dalle diverse tipologie di automezzi di cui al paragrafo 2, sono possibili se sono rispettate le condizioni di cui ai paragrafi 1.4, 1.5 e 2. Di seguito si riportano le modalità di accesso all'area di scarico.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 6 DI 24
---	---	--

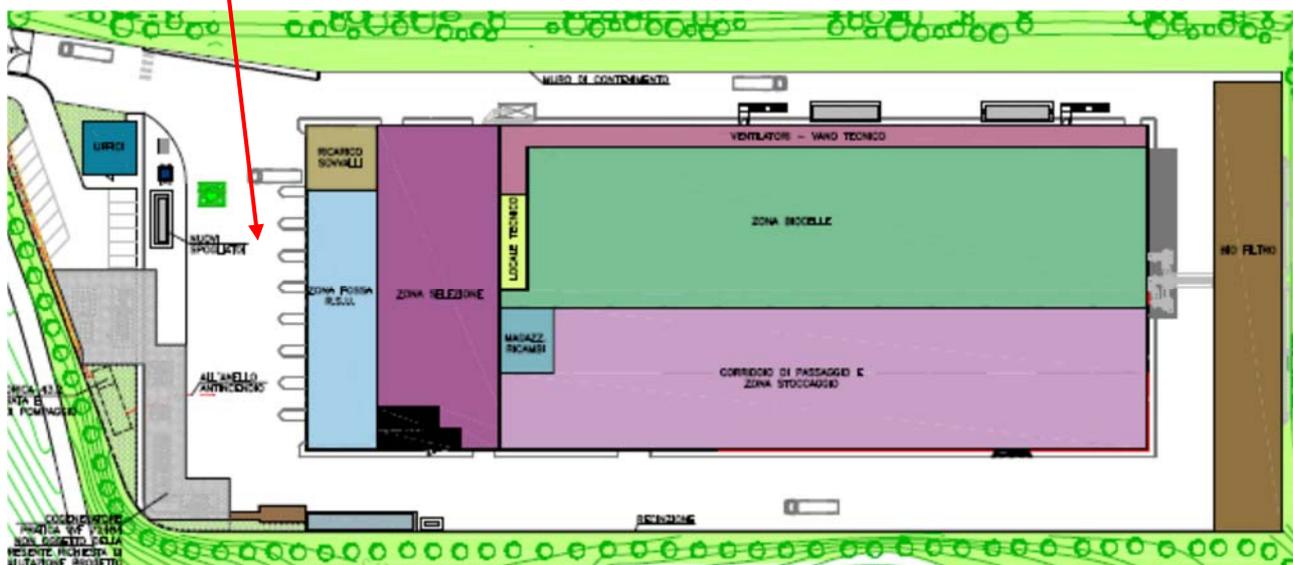
4.1 ACCESSO AL COMPARTO E PRATICHE DI ACCETTAZIONE RIFIUTI

RISCHI DA CONSIDERARE			
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI SICUREZZA	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
 VIETATO FUMARE	PRESENTE SEGNALETICA DI EMERGENZA	PRESENTE SEGNALETICA DI DIVIETO	PRESENTE SEGNALETICA DI SICUREZZA
ATTIVITÀ			PREPOSTI
1. All'accesso al sito effettua la sosta alla sbarra di accesso della corsia A (verdi planimetria par. 9). 2. All'apertura della sbarra accede alla pesa posizionandosi opportunamente in funzione della sagoma del proprio mezzo, spegne il motore mettendo in sicurezza il proprio mezzo ed indossa i DPI previsti dalla NIR e/o dalla cartellonistica disposta in sito. Citofona alla pesa e attende disposizioni senza scendere dal proprio mezzo. 3. Ricevuto il consenso, scende dal mezzo e si dirige presso l'ufficio pesa. 4. Consegna la documentazione di viaggio presso l'ufficio pesa e riceve le disposizioni per adempiere al controllo amministrativo dell'automezzo e del carico. Nel caso in cui siano necessarie attività specifiche per la chiusura delle pratiche amministrative prima dello scarico, il trasportatore esce dalla pesa per posizionare il proprio mezzo in sosta ed in sicurezza presso l'area dedicata, come indicato dal moviere. Il mezzo rimarrà parcheggiato fino a quando il trasportatore non avrà ricevuto le indicazioni per poter procedere allo scarico/carico del proprio mezzo. 5. Segue, se applicabili, le modalità operative previste dalla IO.0345 (scarico assistito in fossa).			TRASPORTATORE
6. Effettua le verifiche previste dalla IO.0007 (controlli amministrativi in fase di accettazione rifiuti). In caso venissero riscontrati problemi durante i controlli in accettazione, procede secondo quanto stabilito nella IO.0007 al relativo paragrafo. Se applicabile, si comporta secondo quanto previsto dalla IO.0345 (scarico assistito in fossa). 7. Consegnare radio trasmettenti			ADDETTO ACCETTAZIONE RIFIUTI
8. risale in cabina e conduce il proprio mezzo rispettando le indicazioni del moviere lungo la viabilità che conduce all'impianto di Trattamento Meccanico Biologico.			TRASPORTATORE
N.B. - <u>È vietato l'ingresso ai mezzi imbrattati di rifiuto e/o che presentano percolazione;</u> - <u>E' vietato l'ingresso a mezzi con rifiuti visibili o sporgenti.</u> - <u>È vietato l'ingresso ai mezzi con principi di incendio</u>			

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 7 DI 24
---	---	--

4.2 SCARICO RIFIUTI IN FOSSA

4.2.1 Descrizione dell'area



L'area di conferimento RSU è costituita da 6 portoni automatici confluenti in due fosse interrate per la ricezione rifiuti. Lo scarico dei mezzi avviene attraverso una delle 6 bocche di scarico accessibili da altrettante corsie indipendenti separate da cordoli segnalate con vernice gialla. Ogni bocca, a sua volta, risulta dotata di serranda ad impacchettamento comandata dal relativo dispositivo di apertura e chiusura automatica.

Le fosse rifiuti sono interamente realizzate in cemento armato ed hanno profondità massima pari a 8 metri che quando l'impianto è in produzione viene parzialmente colmata dalla presenza dei rifiuti. In corrispondenza di tutte le bocche di scarico è presente un gradino batti ruota di altezza pari a circa 27 cm.

Nei pressi delle fosse sono state individuate, mediante segnaletica orizzontale, 2 aree distinte (vedi schema sotto):

- **ZONA 1 (zona non pericolosa):** destinata ad essere impiegata per le operazioni di apertura portelli e per le operazioni propedeutiche allo scarico: individuata da segnaletica laterale rossa tratteggiata e delimitata da due linee trasversali rosse continue
- **ZONA 2 (zona pericolosa):** si colloca tra l'ultima linea trasversale rossa continua e il bordo delle fosse. Quando un portone risulta aperto, in tale area può accedere solo personale autorizzato, in particolare personale destinato alle operazioni di manutenzione/pulizia. Se i portoni sono aperti, nella zona 2 è obbligatorio utilizzare dispositivi di protezione individuale anticaduta che permettano una trattenuta sul lavoro ed evitino il rischio di caduta dall'alto (ossia DPI anticaduta opportunamente connessi ai sistemi di ancoraggio già predisposti nella zona limitrofa alle bocche di scarico).

N.B.: Si segnala che il battiruota che delimita la zona di scarico funge solamente da riscontro e NON È PROGETTATO CON LO SCOPO DI BLOCCARE FISICAMENTE L'AUTOMEZZO.



4.2.2 Procedura di scarico in fossa e pulizia avanfossa

In fase di scarico è responsabilità del trasportatore assicurare la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal suo manuale d'uso e dalle proprie procedure aziendali.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 9 DI 24
---	---	--

In particolare, per i mezzi con sistema di scarico per ribaltamento, durante lo scarico in fossa il conducente dovrà avere cura di utilizzare i piedini (o rullo) stabilizzatori posteriori. **L'avvicinamento al gradino battiruota deve essere tale da garantire lo spazio utile al corretto azionamento dei dispositivi di stabilizzazione.**

Il trasportatore, constatato e preso conoscenza della metodologia di scarico del rifiuto in fossa, è responsabile della congruità dei propri automezzi alle zone di scarico.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CADUTA DALL'ALTO	 INCENDIO	 CHIMICO	 BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 CALZATURE DI SICUREZZA	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ		 ELMETTO DI SICUREZZA	 GUANTI PER PROTEZIONE MECCANICA	
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE					
GRADINO BATTIRUOTA	PRESENTE SEGNALETICA DI DIVIETO	PRESENTE SEGNALETICA DI SICUREZZA ED EMERGENZA	 RICETRASMITTENTE	 DIVIETO DI FUMO	
ATTIVITÀ					PREPOSTI
1. Si reca nel piazzale antistante la fossa rispettando i limiti di velocità indicati in sito. 2. Si posiziona sul piazzale per effettuare la manovra di accesso alla fossa in retromarcia in corrispondenza del portone indicato dal semaforo verde. 3. Tiene conto del vincolo operativo che prevedere che possono accedere alla fossa solo 3 automezzi per volta distanziati di una bocca di scarico l'uno dall'altro. In caso di presenza di più di tre automezzi in contemporanea, attende il proprio turno parcheggiando il suo mezzo nell'area di attesa lungo la viabilità del sito. 4. Entra in retromarcia lentamente ed attende che il portone si apra automaticamente e completamente. 5. Deve sversare l'eventuale percolato presente nell'automezzo dovrà all'interno della fossa di scarico o nella zona 2 , a monte della quale è presente un grigliato di raccolta percolati; 6. Procedo alle operazioni di scarico secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. In caso di discesa da mezzo, non deve superare la seconda linea rossa continua (che delimita la zona 1 dalla zona 2) 7. Durante lo scarico, controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, interrompe immediatamente le operazioni contattando il personale di conduzione.					TRASPORTATORE
8. Pone attenzione a NON movimentare il polipo di carico dei rifiuti in fossa nell'area prospiciente a quella in cui un mezzo sta procedendo alle operazioni di scarico 9. Si assicura che lo scarico avvenga come descritto al par. 4.3.2.					OPERATORE CARROPONTE
10. Terminato il conferimento avanza fino alla linea rossa (delimitazione della zona 1 dalla zona 2) ed attende la chiusura automatica del portone ad impacchettamento. A questo punto può procedere alla chiusura del proprio mezzo. 11. Deve raccogliere tutto il rifiuto che eventualmente è rimasto a terra nelle zone 1 e 2 all'atto dello scarico. Inoltre è obbligato a raccogliere questo rifiuto negli appositi contenitori posti a bordo fossa prima di abbandonare l'area di lavoro. 12. Si reca in ufficio accettazione per effettuare la chiusura delle pratiche amministrative. In caso la pesa sia occupata, attende il proprio turno nelle zone allestite per la fermata degli automezzi.					TRASPORTATORE
13. Mantiene le zone 1 e 2 costantemente pulite e comunica all'addetto conduzione impianto eventuali anomalie.					OPERATORE CARROPONTE

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 10 DI 24
---	---	---

<p>14. Durante le fasi di pulizia, apre parzialmente il portone lasciando una luce massima dal suolo di 40 cm (agendo sul pulsante pulizia).</p> <p>15. In caso sia necessario avvicinarsi alla bocca di scarico a piedi <u>oltrepassando la seconda linea rossa continua (ZONA 2) a portone fossa completamente aperto</u>, deve ricevere autorizzazione attraverso un <u>permesso di lavoro complesso</u> in applicazione della P.0120. <u>Prima dell'apertura del portone, indossa l'imbracatura anticaduta e la connette tramite il cordino di trattenuta ai punti fissi di ancoraggio installati ed evidenziati da idonea cartellonistica.</u></p>	
<p><u>OBBLIGHI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I trasportatori devono avvicinarsi alla zona lentamente - I trasportatori devono rimanere sul mezzo durante lo scarico con la cintura di sicurezza allacciata. Solo nel caso in cui i comandi siano esterni, è possibile scendere rimanendo fra le 2 linee rosse continue accertandosi che non ci siano mezzi in transito nelle vicinanze - I trasportatori, in caso abbiano un mezzo con struttura ribaltabile, devono servirsi del rullo stabilizzatore o dei piedini - I trasportatori devono accertarsi che il rifiuto fluisca mediante l'utilizzo degli specchi - è responsabilità del trasportatore posizionare il proprio mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dal manuale d'uso e/o dalle proprie procedure aziendali, al fine di assicurare che sia perfettamente fermo e stabile durante le operazioni di preparazione e scarico, i trasportatori sono tenuti a interrompere qualsiasi manovra in caso di vicinanza di persone a piedi o in caso non siano assicurate le condizioni di sicurezza - i trasportatori devono ripulire l'area del rifiuto/liquido sversato <p><u>DIVIETI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i trasportatori non possono urtare in modo violento il gradino battiruota al limite della fossa o utilizzarlo come base di appoggio per gli stabilizzatori - i trasportatori non devono fare manovre violente (ripartenze/arresti), con lo scopo di favorire lo scivolamento del carico verso la fossa - a scarico avvenuto, è vietata la pulizia della parte posteriore del mezzo rimanendo sotto la cuffia/portello aperto - i trasportatori non possono compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto - nessun operatore può entrare nell'area di pericolo (Zona 2) in presenza di portoni aperti, se non è stato precedentemente autorizzato dal referente d'impianto, specificamente formato e destinato alle operazioni di pulizia/manutenzione. In questa zona è obbligatorio utilizzare sempre un DPI anticaduta con imbraco connesso con cordino di trattenuta sul lavoro ai punti di ancoraggio installati in zona - i trasportatori non possono allontanarsi a piedi dal proprio mezzo - i trasportatori non devono parlare con altri trasportatori nel piazzale di scarico 	

4.2.3 Controlli sul conferimento dei rifiuti

L'addetto conduzione impianto deve verificare, almeno 2 volte al turno, le modalità di accesso all'avanfossa e di scarico in fossa.

Le verifiche eseguite sono descritte nel modulo M.0465 "Check List di Controllo Conferitori", che funge anche da modulo di registrazione.

4.3 SCARICO RIFIUTI UMIDI (FRAZIONE ORGANICA)

4.3.1 Descrizione dell'area



Portone C



Portone D

L'area di conferimento è situata all'interno del capannone di biostabilizzazione al quale si accede tramite un portone ad impacchettamento con apertura automatica previa autorizzazione dell'addetto conduzione impianto.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 12 DI 24
---	---	---

4.3.2 Procedura di scarico rifiuto organico

RISCHI DA CONSIDERARE						
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 MACCHINE OPERATRICI IN MOVIMENTO	 INCENDIO	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI	 CHIMICO	 BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI						
 CALZATURE DI SICUREZZA	 GUANTI PER PROTEZIONE MECCANICA E BIOLOGICA	 ELMETTO DI SICUREZZA	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (FFP3)	 TUTA AD USO LIMITATO	
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE						
PRESENTE SEGNALETICA DI DIVIETO	PRESENTE SEGNALETICA DI SICUREZZA ED EMERGENZA		 RICETRASMITTENTE	 VIETATO FUMARE		
ATTIVITÀ						PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esegue le operazioni di cui al punto 4.1 recarsi presso l'impianto. 2. Raggiunto l'impianto di trattamento meccanico biologico, segue le indicazioni della planimetria paragrafo 10 per accedere al punto di scarico indicato 3. Raggiunto le aree di sosta in prossimità del portone di accesso al capannone dedicato al conferimento del rifiuto, chiede indicazione al referente allo scarico dell'impianto e supporto dell'addetto conduzione per entrare in retromarcia lentamente e posizionarsi nell'area che sarà indicata; 4. Procede alle operazioni di scarico secondo quanto previsto dalle proprie procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. In caso di discesa da mezzo, indossa i DPI previsti, e si mantiene sempre nelle immediate vicinanze del proprio mezzo. Esegue le attività di scarico secondo le proprie procedure aziendali. In particolare, tutte le operazioni devono avvenire in assenza di altri mezzi a meno di quattro metri o altre persone nel raggio di 10 metri, in caso contrario è tenuto ad interrompere l'attività di scarico. 5. Durante lo scarico, controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, interrompe immediatamente le operazioni contattando il personale di conduzione. 6. Ultimate le operazioni di scarico, si reca al di fuori del capannone e si posiziona in prossimità del portone, ove presente un contenitore dedicato per effettuare eventuali operazioni di pulizia del mezzo, senza intralciare la viabilità. 						TRASPORTATORE
N.B.: <ul style="list-style-type: none"> - In caso di problematiche durante il percorso fare riferimento alla istruzione IO.0282 "Traino degli automezzi" - I mezzi in salita lungo la viabilità comune del sito hanno sempre la precedenza su quelli in discesa; - Il trasportatore dovrà comunque evitare per quanto possibile l'incrocio con altri automezzi in posizioni potenzialmente pericolose; 						
<u>DIVIETI</u> <ul style="list-style-type: none"> - Il trasportatore NON deve allontanarsi a piedi dal proprio mezzo - Il trasportatore NON deve fare manovre violente (ripartenze/arresti), con lo scopo di favorire lo scivolamento del carico - a scarico avvenuto, è vietata la pulizia della parte posteriore del mezzo rimanendo sotto la cuffia/portello aperto - Il trasportatore NON deve compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto - in caso di sosta, in attesa di scaricare, è vietato scendere dal mezzo per predisporre il mezzo allo scarico (esempio: aprire parzialmente portelloni o coperture) 						

5 ACCESSO E CARICO DEL PERCOLATO



Punti di ancoraggio

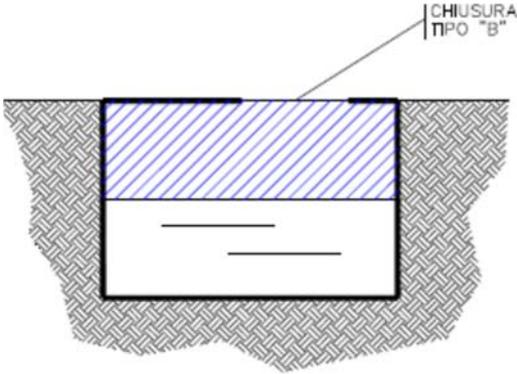
Area percolato di processo



Punti di ancoraggio

Area percolato da biofiltro

Tipico sorgente 1
Pozzetti e vasche percolato



**situazione tipica classificazione area
interna vasche percolato**

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 14 DI 24
---	---	---

I mezzi autorizzati al carico del percolato effettuano le necessarie operazioni secondo quanto di seguito stabilito. Il carico del percolato avviene negli appositi punto di prelievo indicato in planimetria al successivo par. §10.

RISCHI DA CONSIDERARE							
 PERICOLO DI INCIAMPO	 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CHIMICO	 EX ATEX Zona 2 all'interno di pozzetti e vasche percolato	 BIOLOGICO	 FUORIUSCITA DI PERCOLATO	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI							
 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTI DI PROTEZIONE MECCANICA E CHIMICA	 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI SICUREZZA	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (ALMENO ABEK1P3)	 PROTEZIONE DEGLI OCCHI	 IMBRACATURA DI SICUREZZA	
MISURE DI TUTELA							
 DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	KIT DI EMERGENZA PER UN'EVENTUALE LAVAGGIO OCULARE.	SEGNALETICA DI DIVIETO	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	 RICETRASM	UTILIZZO DI CORDINO DI POSIZIONAMENTO		
 VIETATO FUMARE	 INDAGINI AMBIENTALI IN CONTINUO RILEVAZIONE IN CONTINUO DELL'ESPLOSIVITÀ, TOSSICITÀ E RESPIRABILITÀ DELL'ARIA		 DELIMITAZIONE AREA DI INTERVENTO CON IDONEA CARTELLONISTICA		APERTURA PERMESSO DI LAVORO COME DA P.0120		
ATTIVITÀ					PREPOSTI		
<ol style="list-style-type: none"> Eseguite le operazioni di cui al punto 4.1 si reca presso l'impianto Raggiunto l'impianto di trattamento meccanico biologico, parcheggia il mezzo negli appositi spazi segnalati, e si reca presso la palazzina uffici per la compilazione del permesso di lavoro. Risale in cabina, e segue le indicazioni della planimetria paragrafo 10 per accedere al punto di carico indicato all'atto dell'apertura del permesso di lavoro Raggiunto il punto di carico attende l'operatore HERAmbiente Predisporre l'area posizionando idonea cartellonistica per delimitare la zona di lavoro Accende e prepara il gas detector Nel caso in cui il gas detector rilevi la presenza di gas nocivi deve abbandonare l'area di lavoro ed avvisare il Responsabile U.O. o suo delegato. 					TRASPORTATORE		
<ol style="list-style-type: none"> Su indicazione del Responsabile U.O. o suo delegato si reca presso il punto di carico prestabilito Verifica la corretta predisposizione in sicurezza del mezzo e del conducente al carico. 					ADDETTO CONDUZIONE IMPIANTO		
<ol style="list-style-type: none"> Previo aggancio del cordino al sistema di trattenuta, apre il pozzetto indicato ed inserisce la tubazione Avvia il carico del prodotto agendo sui sistemi del proprio mezzo Al termine del carico del percolato, ripete le operazioni in senso inverso, evitando sversamento di refluo. Terminato il carico segue la viabilità indicata nella planimetria e si reca in palazzina uffici per la chiusura del permesso di lavoro e per il ritiro del foglio di omologa Procede verso la pesa in uscita per concludere le pratiche amministrative 					TRASPORTATORE		

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 16 DI 24
---	---	---

6 ACCESSO E CARICO FERRO DA TRITOVAGLIATURA RSU, FOS E SOPRAVAGLIO

I mezzi autorizzati al carico di:

- ferro ottenuto dalla deferrizzazione del RSU a seguito della tritovagliatura;
 - FOS (frazione organica stabilizzata) ottenuta dalla stabilizzazione del rifiuto a prevalente componente organica estratto a seguito della tritovagliatura del RSU;
 - Sopravaglio ossia il rifiuto con pezzatura superiore ai 5 cm ottenuto dalla vagliatura finale della FOS;
- effettuano le necessarie operazioni secondo quanto di seguito stabilito. Il carico avviene negli appositi punti di prelievo indicati in planimetria al successivo par. §10.

RISCHI DA CONSIDERARE						
 PERICOLO DI INCIAMPO	 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CHIMICO	 BIOLOGICO	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI						
 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTI DI PROTEZIONE MECCANICA E BIOLOGICO	 TUTA AD USO LIMITATO	 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI SICUREZZA	 PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE (FFP3)	 PROTEZIONE DEGLI OCCHI
MISURE DI TUTELA						
 VIETATO FUMARE	 DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	 DELIMITAZIONE AREA DI INTERVENTO CON IDONEA CARTELLONISTICA		PRESENTE SEGNALETICA DI DIVIETO	PRESENTE SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	 RICETRASMITTENTE
ATTIVITÀ						PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguite le operazioni di cui al punto 4.1 si reca presso l'impianto 2. Raggiunto l'impianto di trattamento meccanico biologico, segue le indicazioni della planimetria paragrafo 10 per accedere al punto di carico indicato 3. Raggiunto le aree di sosta in prossimità del portone di accesso al capannone dedicato al ritiro del rifiuto, chiede indicazione al referente al carico e supporto dell'addetto conduzione per entrare lentamente e posizionarsi nell'area che sarà indicata; 4. Procede alle operazioni di carico secondo quanto previsto dalle proprie procedure aziendali e dal libretto di uso dell'automezzo. In caso di discesa da mezzo, indossa i DPI previsti e si mantiene sempre nelle immediate vicinanze del proprio automezzo 5. Durante il carico, controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, chiede di interrompere immediatamente le operazioni 6. Ultimate le operazioni di carico, il trasportatore deve recarsi al di fuori del capannone e posizionarsi in prossimità del portone, ove presente un contenitore dedicato per effettuare eventuali operazioni di pulizia del mezzo, senza intralciare la viabilità 7. Procede verso la pesa in uscita per concludere le pratiche amministrative NB: Per le sole fasi di carico ferro è necessario, parcheggiare il mezzo negli appositi spazi segnalati, e recarsi presso la palazzina uffici per ricevere le indicazioni necessarie al carico (permesso di lavoro). A questo punto si potrà risalire in cabina, e seguire le indicazioni della planimetria paragrafo 10 per accedere al punto di carico indicato. Raggiunto il punto di carico attende l'operatore HERAmbiente. 						TRASPORTATORE
<ol style="list-style-type: none"> 8. eseguire le attività di carico secondo le proprie procedure aziendali. In particolare, tutte le operazioni devono avvenire in assenza di altri mezzi a meno di 4 metri di distanza o altre persone nel raggio di 10 metri, in caso contrario è tenuto ad interrompere l'attività di carico; 9. Verifica la corretta predisposizione in sicurezza del mezzo e del conducente al carico. 						PALISTA

N.B:

È necessario che il trasportatore prenda la massima attenzione a:

- Avvicinarsi alla zona lentamente;

Occorre fare attenzione ad evitare che:

- Si verifichino sversamenti di rifiuto durante le operazioni di chiusura del mezzo. In tal caso il trasportatore deve effettuare pulizia del piazzale.

DIVIETI

- È vietato eseguire operazioni su macchine in movimento;
- È vietato dirigere getti d'acqua su apparecchiature elettriche o effettuare manovre non autorizzate;
- È vietato effettuare operazioni non previste senza approvazione del R.U.O. o del Tecnico Gestionale Impianto;
- È vietato allontanarsi dall'area di lavoro senza autorizzazione o andare in aree diverse da quelle concordate.

OBBLIGHI

- È obbligatorio segnalare immediatamente al R.U.O. o al Tecnico Gestionale Impianto qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera
- In caso di impossibilità di operare seguendo la presente istruzione, è obbligatorio sospendere i lavori e avvisare il R.U.O. o al Tecnico Gestionale Impianto;
- È obbligatorio mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione;
- È obbligatorio mantenere l'area pulita e sgombra da materiale che possa provocare intralcio per i movimenti degli operatori;
- È obbligatorio trattenersi in impianto solo il tempo minimo strettamente necessario ad effettuare le operazioni.



Portone C



Portone D

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 18 DI 24
---	---	---

7 ACCESSO E CARICO SOVVALI DA TRITOVAGLIATURA

I mezzi autorizzati al carico effettuano le necessarie operazioni secondo quanto di seguito stabilito. Il carico avviene negli appositi punti di prelievo indicati in planimetria al successivo par. §10.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 PERICOLO DI INCIAMPO	 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CHIMICO	 BIOLOGICO	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTI DI PROTEZIONE MECCANICA E BIOLOGICO	 ELMETTO DI SICUREZZA	 CALZATURE DI SICUREZZA	 PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE FFP3	 PROTEZIONE DEGLI OCCHI
MISURE DI TUTELA					
 VIETATO FUMARE	 DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	PRESENTE SEGNALETICA DI DIVIETO	SEGNALETICA DI SICUREZZA E DI EMERGENZA	 RICETRASM	
ATTIVITÀ					PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Esegue le operazioni di cui al punto 4.1 e si reca presso l'impianto. Segue le indicazioni della planimetria paragrafo 10 per accedere al punto di carico indicato dal referente dell'impianto. Entra in retromarcia lentamente e posizionarsi nell'area indicata in planimetria al par. 10. In caso di discesa da mezzo, indossa i DPI previsti e segnalati dalla cartellonistica, mantenendosi sempre nelle immediate vicinanze del proprio mezzo, ed esegue le attività di carico secondo le proprie procedure aziendali. Durante il carico, controlla sempre che le condizioni di sicurezza permangano e, se così non fosse, interrompe immediatamente le operazioni contattando l'addetto conduzione impianto. Ultimate le operazioni, il trasportatore deve provvedere alla chiusura del mezzo, ripulire eventuali rifiuti penzolanti, seguire la viabilità indicata in planimetria e recarsi in pesa in uscita per concludere le pratiche. 					TRASPORTATORE
<p>N.B: è necessario che il trasportatore presti la massima attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Avvicinarsi alla zona lentamente; <p>Occorre fare attenzione ad evitare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> Si verificano sversamenti di rifiuto durante le operazioni di chiusura del mezzo. In tal caso effettuare pulizia del piazzale. <p>DIVIETI</p> <ul style="list-style-type: none"> È vietato eseguire operazioni su macchine in movimento È vietato dirigere getti d'acqua su apparecchiature elettriche o effettuare manovre non autorizzate È vietato effettuare operazioni non previste senza approvazione della conduzione impianto È vietato allontanarsi dall'area di lavoro senza autorizzazione o andare in aree diverse da quelle concordate <p>OBBLIGHI</p> <ul style="list-style-type: none"> È obbligatorio segnalare immediatamente al responsabile unità operativa/capo impianto o al tecnico gestionale impianto qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera In caso di impossibilità di operare seguendo la presente istruzione, è obbligatorio sospendere i lavori e avvisare il responsabile unità operativa/capo impianto o al tecnico gestionale impianto È obbligatorio mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione È obbligatorio mantenere l'area pulita e sgombra da materiale che possa provocare intralcio per i movimenti degli operatori È obbligatorio trattenersi in impianto solo per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni È obbligatorio coordinarsi costantemente tramite radio con l'operatore carroponte e l'addetto conduzione impianto. 					

8 PROCEDURE DI USCITA DAL SITO

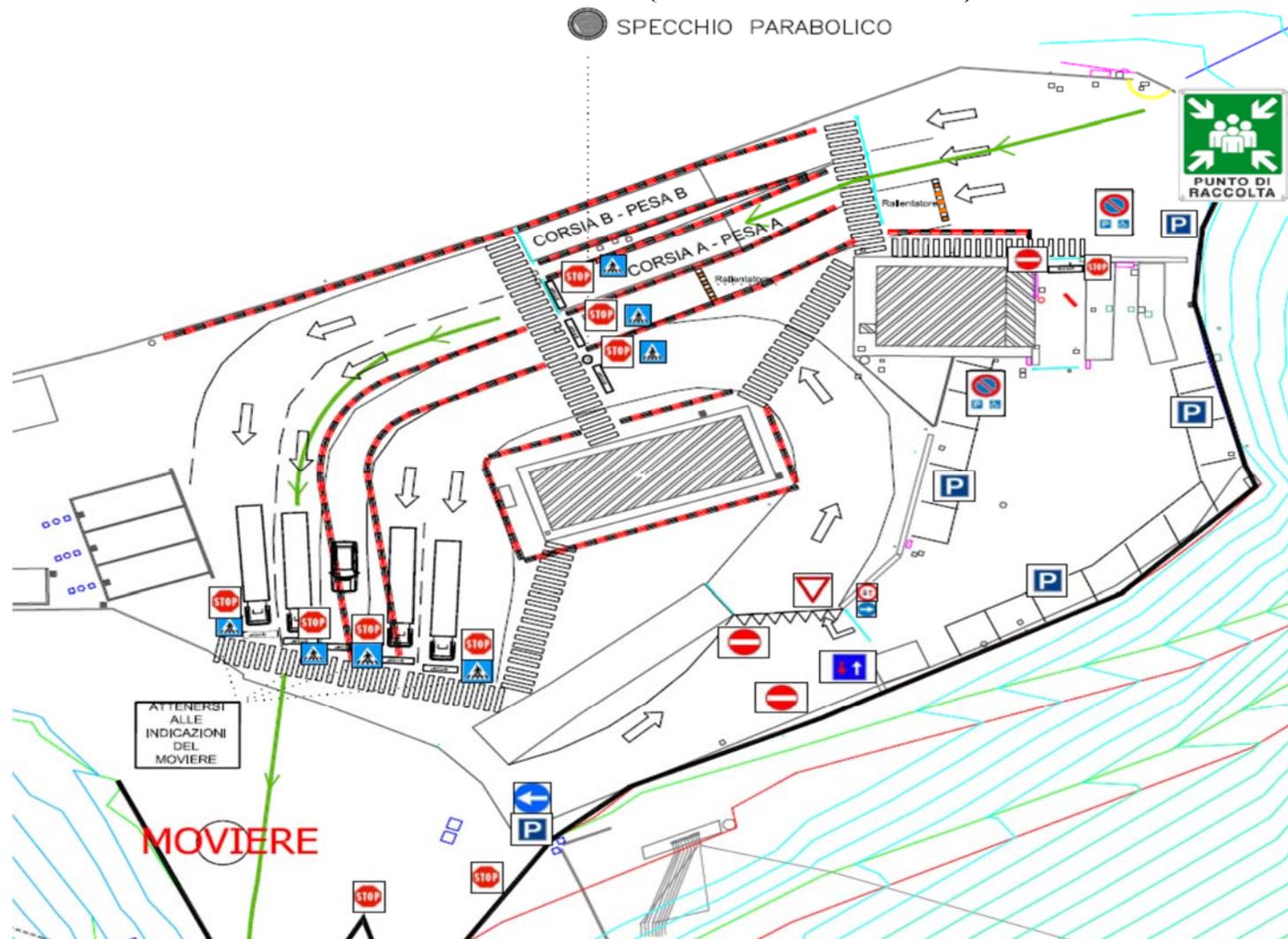
Una volta eseguite le attività di cui ai paragrafi precedenti, tutti i mezzi accedono alla pesa per il controllo in uscita ed al piazzale di uscita per effettuare il lavaggio ruote, seguendo le indicazioni di seguito riportate. Nel caso in cui si effettui

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 19 DI 24
---	---	--

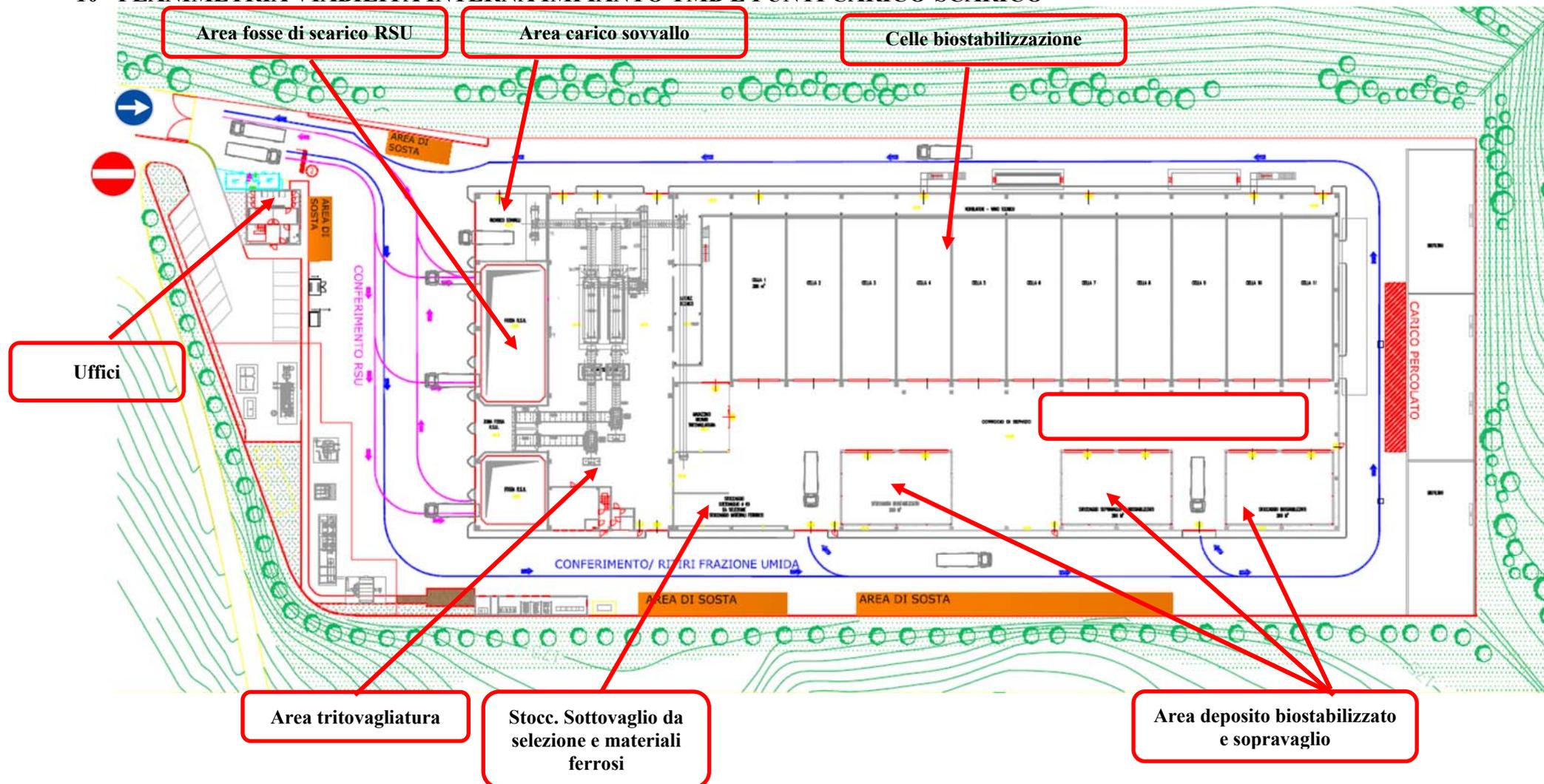
la pulizia del lavaggio ruote, sarà attivo il lavaggio ruote manuale (corsia di sinistra). Per le attività specifiche si veda IOS-0218 “Attività di lavaggio ruote manuale discarica di Tre Monti”.

RISCHI DA CONSIDERARE				
 PERICOLO DI INCIAMPO	 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI				
 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI SICUREZZA	 RICETRASMITTENTE	
MISURE DI TUTELA				
 VIETATO FUMARE	 DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	PRESENTE SEGNALETICA DI DIVIETO	PRESENTE SEGNALETICA DI SICUREZZA	PRESENTE SEGNALETICA DI EMERGENZA
ATTIVITÀ				PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuate le attività di cui ai paragrafi precedenti, il trasportatore procede verso la pesa di uscita rispettando i limiti di circolazione interni. 2. Attende le indicazioni del moviere (se presente), e dopo avere ricevuto il consenso si dirige verso la pesa di uscita posizionandosi opportunamente in funzione della sagoma del proprio mezzo; 3. Mette in sicurezza il proprio mezzo ed attende che il semaforo diventi verde senza scendere dal proprio mezzo. 4. Ricevuto il consenso con semaforo verde, si reca presso lo STOP, frena, arresta il mezzo e mette in sicurezza il mezzo. Spegne il motore, indossa i DPI previsti, scende dal mezzo e, utilizzando le apposite strisce pedonali, si dirige presso l'ufficio pesa. 5. Attende la chiusura delle pratiche amministrative e ritorna presso il proprio mezzo dove attende le indicazioni del moviere (se presente). 6. Ottenuto il consenso si reca presso il piazzale di uscita. 7. Raggiunto il piazzale di uscita procede a passo d'uomo fermandosi presso la prima sbarra della corsia di destra. 8. All'apertura della prima sbarra entra nella vasca di sfangaggio automatico (corsia di destra) ed effettua il lavaggio ruote (ove necessario). 9. Ultimato il lavaggio riparte, sempre a passo d'uomo e si arresta alla seconda sbarra. 10. All'apertura della seconda sbarra, continua a passo d'uomo raggiungendo l'ultima sbarra che si aprirà anche questa come le precedenti. 11. Apertasi anche questa sbarra il mezzo potrà uscire dal sito. 				TRASPORTATORE
DIVIETI				
<ul style="list-style-type: none"> – È vietato eseguire operazioni su macchine in movimento – È vietato dirigere getti d'acqua su apparecchiature elettriche o effettuare manovre non autorizzate – È vietato effettuare operazioni non previste senza approvazione del Tecnico Gestionale Impianto – È vietato allontanarsi dall'area di lavoro senza autorizzazione o andare in aree diverse da quelle concordate – È vietato parlare con altri trasportatori nella zona pesa – <u>È vietata l'uscita dei mezzi imbrattati di rifiuto e/o che presentano percolazione;</u> – <u>È vietata l'uscita dei mezzi con rifiuti residui visibili o sporgenti;</u> 				
OBBLIGHI				
<ul style="list-style-type: none"> – È obbligatorio segnalare immediatamente al R.U.O./capo impianto o al tecnico gestionale impianto qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera; – In caso di impossibilità di operare seguendo la presente IO, è obbligatorio sospendere i lavori ed avvisare il responsabile unità operativa/capo impianto o il tecnico gestionale impianto – È obbligatorio mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione – È obbligatorio mantenere l'area pulita e sgombra da materiale che possa provocare intralcio per i movimenti degli operatori – È obbligatorio trattenersi in sito solo per il tempo minimo necessario per effettuare le operazioni 				

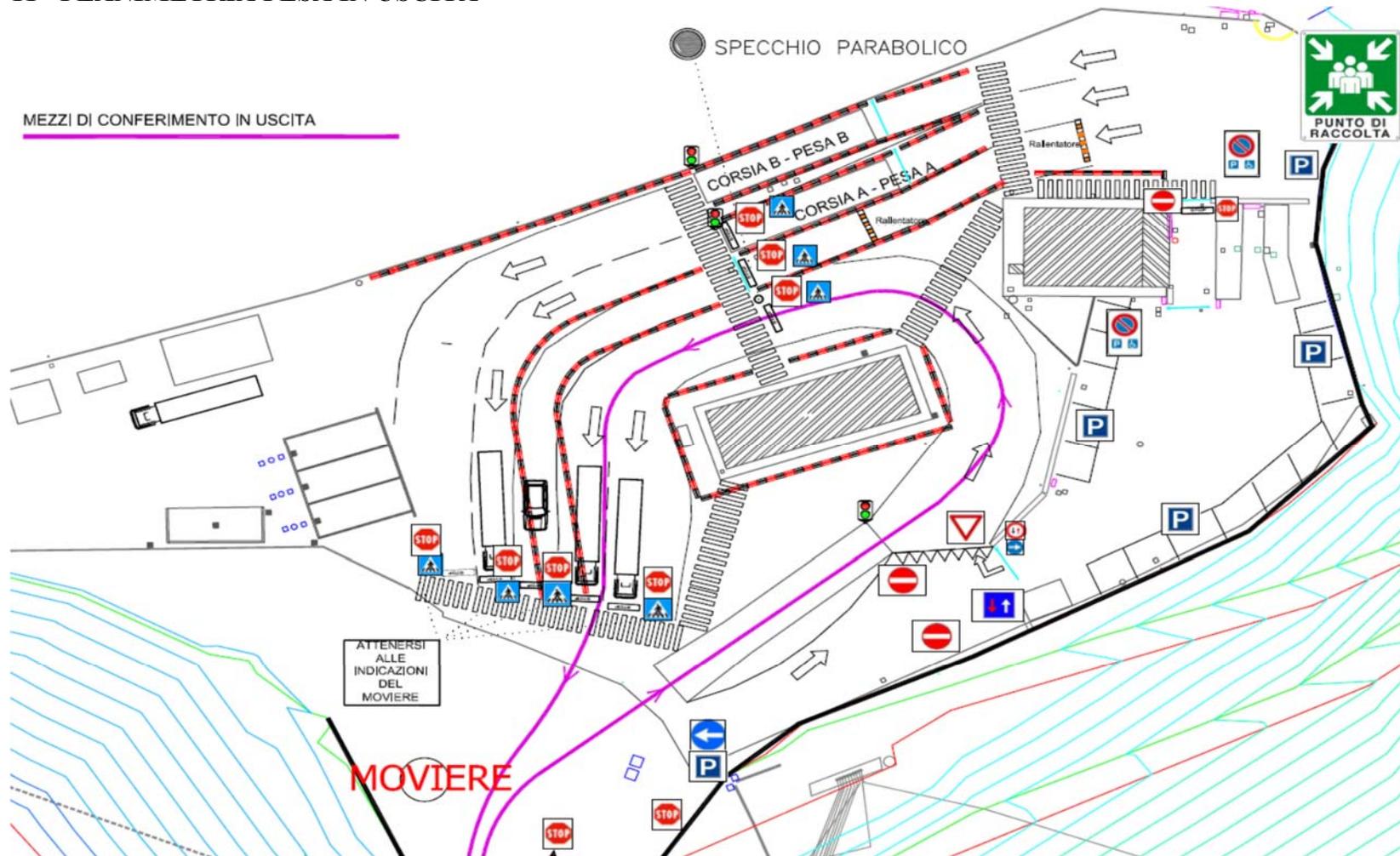
9 PLANIMETRIA E VIABILITA' DI ACCESSO (ACCETTAZIONE PESA)



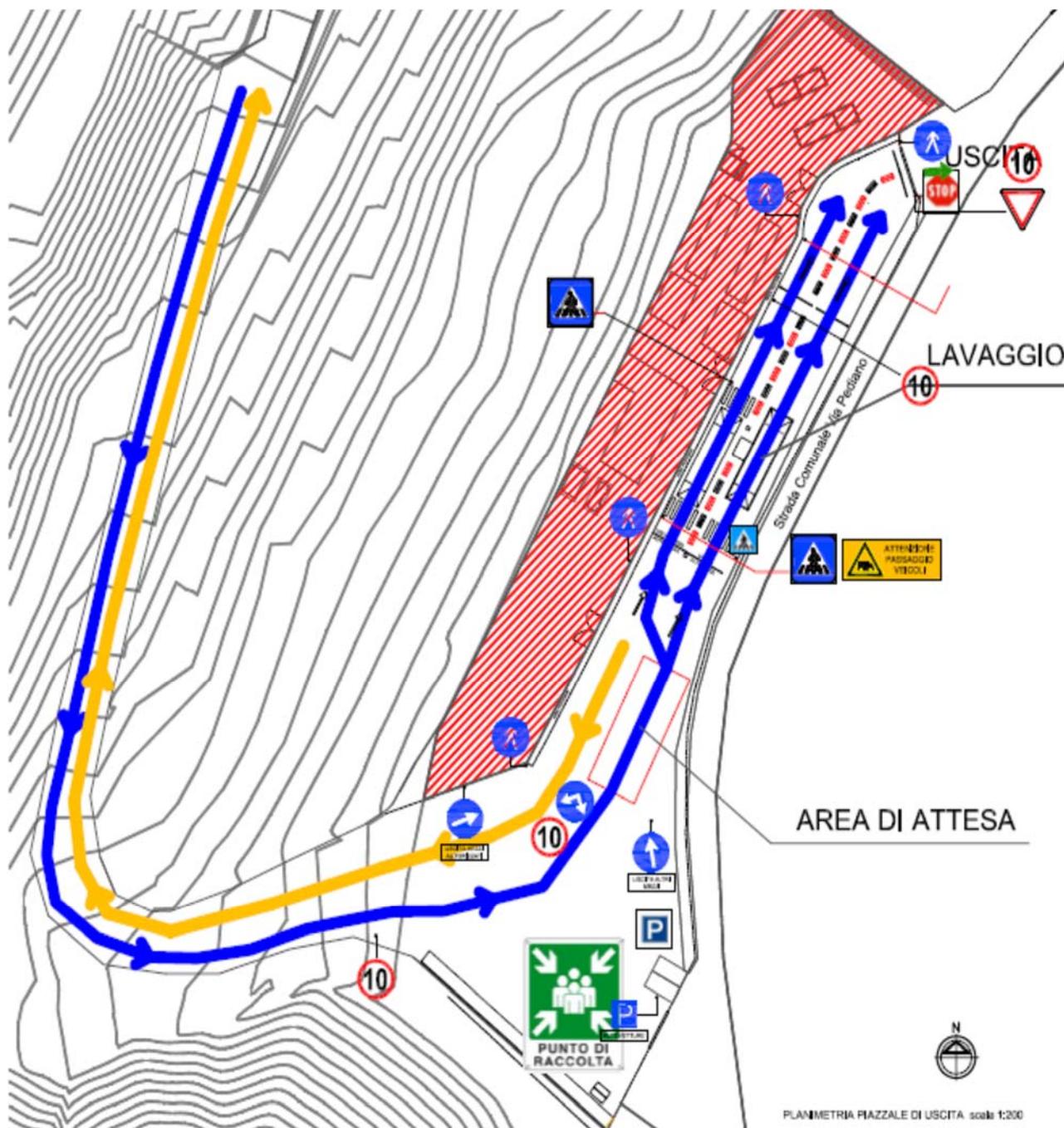
10 PLANIMETRIA VIABILITÀ INTERNA IMPIANTO TMB E PUNTI CARICO-SCARICO



11 PLANIMETRIA PESA IN USCITA



12 PLANIMETRIA PIAZZALE USCITA SITO



	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0444	Rev 5 del 10/02/2021 PAG. 24 DI 24
---	---	---

13 IRRORAZIONE VIABILITÀ

Nel sito di Tremonti è presente un mezzo adibito al lavaggio del piazzale di scarico discarica e della viabilità interna per l'abbattimento delle polveri.

Le operazioni di bagnatura sono effettuate in funzione della polverosità ambientale, nell'arco dell'intera giornata.

Durante l'attività di bagnatura i mezzi dei trasportatori dovranno rimanere fermi a motore spento seguendo quanto indicato a mezzo radio dal capo piazzale/addetto discarica.

14 ANOMALIE

Il trasportatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Capo Piazzale/Addetto Discarica tutte le situazioni anomale e/o di pericolo che dovesse riscontrare durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Descrizione	Modalità Intervento
Fondo stradale sdruciolevole o ghiacciato/ avaria del mezzo/ condizioni di pericolo o oggetti sulla carreggiata	il trasportatore arresterà il mezzo in posizione non pericolosa per se e per altri automezzi, attiverà i dispositivi di segnalazione e darà comunicazione del fatto al Capo Piazzale/Addetto Discarica tramite radio ricetrasmittente ed attende, di norma dentro la propria cabina, l'intervento del Capo Piazzale/Addetto Discarica. Una volta ristabilite le condizioni di sicurezza e avuto il consenso da parte del Capo Piazzale/Addetto Discarica, il trasportatore riprende la marcia verso il piazzale di scarico. Nel caso il trasportatore necessiti di traino per raggiungere o lasciare il piazzale di scarico, sarà applicata la procedura specifica per tale attività (IO.0282).
Emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area dell'impianto	Nel caso si verifichi un'emergenza nei pressi dell'automezzo o in un'altra area dello stabilimento, seguire quanto previsto dal piano di emergenza EME.0033 e dalle istruzioni impartite dal personale addetto all'emergenza.
Sversamento di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e idraulico, percolato, ecc)	In caso di sversamento, anche di piccole quantità, di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e/o idraulico, percolato, ecc.) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione al personale impianto e concordare con loro le azioni da intraprendere.

14.1 Mancato rispetto delle procedure da parte dei trasportatori

La mancata osservazione di una o più disposizioni previste dalle procedure HERAmbiente. da parte dei trasportatori comportano, in funzione delle mancanze riscontrate, i seguenti provvedimenti che saranno adottati dai tecnici gestione impianti:

- segnalazione di anomalia che non pregiudica l'ammissione del mezzo ma che comporta comunque una comunicazione specifica al servizio commerciale di HERAmbiente al fine di una successiva notifica al produttore e alla ditta di trasporto del trasportatore;
- interdizione temporanea allo scarico e segnalazione del singolo mezzo per mancanze risolvibili entro l'orario di apertura dell'impianto;
- allontanamento definitivo dallo scarico e segnalazione del singolo mezzo per mancanze non risolvibili entro l'orario di apertura dell'impianto;
- interdizione permanente allo scarico per il singolo mezzo e/o per il trasportatore per gravissime inadempienze tecniche e/o comportamentali; l'eventuale riammissione del trasportatore verrà valutata da HERAmbiente. sulla base dell'analisi dell'anomalia e delle misure correttive adottate dal trasportatore.

Inoltre, in fase di scarico il trasportatore dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- nel caso necessiti di traino sarà applicata la procedura specifica per tale attività (IO.0282 – Traino degli automezzi).
- Il trasportatore dovrà comunque evitare per quanto possibile l'incrocio con altri automezzi in posizioni potenzialmente pericolose.